

Repertorio n. 2231

Raccolta n. 1579

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI SOCIETA' PER AZIONI**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventiquattro

il giorno diciotto

del mese di giugno alle ore dodici e minuti trenta

18/06/2024

in Milano, Via Privata Decemviri 20,

davanti a me **CHIARA MISTRETTA, notaio in Brescia** iscritta al Collegio Notarile di Brescia, è presente il dott.

-MELPIGNANO DARIO PATRIZIO, nato a Milano (MI), il giorno 15 gennaio 1968, domiciliato per la carica in Brescia (BS), Via Orzinuovi n 20,

il quale dichiara di intervenire al presente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"NEOSPERIENCE S.P.A." con sede in Brescia (BS), Via Orzinuovi n. 20,

Codice Fiscale: 02792030989

Partita IVA: 02792030989

capitale sociale euro 1.039.166,10 (unmillionetrentanovemilacentosessantasei virgola dieci), iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia col seguente numero di Codice Fiscale 02792030989 ed iscritta al R.E.A. di Brescia al n. BS- 479063, iscritta in data 10 gennaio 2018 nell'apposita sezione speciale delle PMI innovative;

cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi chiede di far constare in pubblico verbale le risultanze dell'assemblea straordinaria della predetta società, svolta in data 7 giugno 2024 e convocata in prima convocazione presso la sede sociale in Brescia, Via Orzinuovi n. 20 il giorno 3 giugno 2024 alle ore diciassette ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2024, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società www.neosperience.com (sezione "Comunicati Stampa"), e, per estratto, sul quotidiano "ItaliaOggi" in data 17 maggio 2024, diffuso attraverso il sistema di diffusione 1info sdir e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio 1info, nella medesima data, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte straordinaria

1. Raggruppamento delle azioni in circolazione e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 6 (Capitale e azioni), 11 (Trasferibilità e negoziazione delle azioni), 14 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio), 15 (Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti), 18 (Competenze dell'Assemblea ordinaria), 20 (Quorum assembleari); 21 (Intervento all'Assemblea) e 26 (Consiglio di Amministrazione). Delibere inerenti e conseguenti.

Registrato a BRESCIA

Il giorno 21/06/2024

al n.30286 Serie 1T

esatti € 800,00

DEPOSITATO AL

REGISTRO IMPRESE

DI BRESCIA

il 21/06/2024

PROT. N°97976/2024

3. Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 21 (Intervento all'Assemblea), risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti. Delibere inerenti e conseguenti.

4. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta fattami dalla società "NEOSPERIENCE S.P.A.", io notaio do atto che il giorno 7 giugno 2024 mi sono recato presso la sede della società, in Brescia, Via Orzinuovi n. 20 alle ore diciassette e lì si è riunita in seconda convocazione l'assemblea della suddetta società, il cui resoconto è quello che segue, indicando nel proseguo i tempi verbali al presente per migliore intelligibilità del verbale.

Alle ore diciassette e minuti quarantatré assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 23.1 dello Statuto Sociale, il dott. Dario Patrizio Melpignano il quale chiama me notaio a svolgere le funzioni di segretario, ai sensi dello Statuto, per la redazione del verbale.

Il Presidente informa che:

-del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti, anche mediante audio e video-conferenza i signori:

Luigi Linotto - Vice Presidente, Lorenzo Scaravelli - Amministratore Delegato, , Laura Elena Patrini, e Graziano Greco;

-hanno giustificato la propria assenza i consiglieri: Severino Meregalli, Emanuele Cerquaglia, Gianbattista Schieppati;

-del Collegio Sindacale sono presenti, in audio e video conferenza, il Presidente dott. Franco Imazio, il dott Giovanni Valcarengi e la dott.ssa Francesca Berti.

Il Presidente dà atto:

-che l'assemblea è stata convocata in prima convocazione presso la sede sociale in Brescia, Via Orzinuovi n. 20 il giorno 3 giugno 2024 alle ore diciassette ed oggi in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2024, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società www.neosperience.com (sezione "Comunicati Stampa"), e, per estratto, sul quotidiano "ItaliaOggi" in data 17 maggio 2024, diffuso attraverso il sistema di diffusione 1info sdir e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio 1info, nella medesima data;

-dà, quindi, lettura della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara:

-che alle ore diciassette e minuti quarantaquattro sono presenti n. 7 legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti in proprio o per delega n. 9.890.500 azioni ordinarie, pari al 47,59% delle n. 20.783.322 (ventimilionisettecentoottantatremilatrecentoventidue) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il tutto come meglio risulta dall'elenco nominativo che, firmato dal comparante e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera A)**;

-che l'assemblea è pertanto validamente costituita in seconda convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

Il Presidente informa che, ai sensi dello statuto e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente da atto che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, in data 17 maggio 2024 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info, all'indirizzo www.1info.it:

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno; e
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 2441 commi 5 e 6 c.c.

Del deposito di tutta la predetta documentazione è stata data comunicazione al pubblico.

Il Presidente comunica che :

- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa italiana;
- la società, alla data odierna, detiene n. 15.900 azioni proprie;
- i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale di NEOSPERIENCE S.P.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci e per quanto a conoscenza dell'emittente sono i seguenti:

azionista	n. azioni	% capitale sociale
Neos S.r.l.	6.671.680	32,10%
Rh TECH Consulting S.r.l.	2.266.000	10,90%

- ai sensi dell'art. 21.2 dello Statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega

scritta;

- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui alla disciplina sulla trasparenza, in ottemperanza all'art. 15 dello Statuto sociale non può essere esercitato.

Il Presidente richiede, pertanto, formalmente che gli intervenuti dichiarino l'eventuale esistenza di cause di sospensione del diritto di voto ai sensi di Legge e di Statuto. Nessuno interviene.

Il Presidente informa che risulteranno dal verbale dell'assemblea o dai documenti ad esso allegati come parti integranti dello stesso:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega;

- l'elenco nominativo di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti o si sono dichiarati non votanti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del primo argomento di parte straordinaria all'ordine del giorno:

1. Raggruppamento delle azioni in circolazione e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente espone all'assemblea come il raggruppamento delle azioni consentirebbe di (i) semplificare la gestione amministrativa delle azioni stesse nell'interesse degli Azionisti e (ii) favorire la liquidità degli scambi nel mercato borsistico, rendendo meno "volatile" il valore unitario del singolo titolo. L'operazione proposta consiste nel raggruppamento delle azioni secondo un rapporto di n. 1 azione ogni n. 2 azioni esistenti: in altre parole, ogni 2 azioni ordinarie esistenti si procederà all'assegnazione di una nuova azione ordinaria, con godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Per effetto di tale raggruppamento, il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto da n. 20.783.322 azioni ordinarie senza valore nominale a n. 10.391.661 azioni ordinarie senza valore nominale. L'approvazione della proposta di delibera relativa al raggruppamento di azioni comporterà una modifica dell'art. 6, comma 1 dello Statuto sociale.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 1** all'ordine del giorno.

"L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente, e

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

Delibera

a) di raggruppare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione priva di valore nominale espresso avente godimento regolare ogni n. 2 (due) azioni prive di valore nominale espresso possedute, senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale, il quale sarà pertanto

diviso in n. 10.391.661
(diecimilionitrecentonovantunmilaseicentosesantuno) azioni;

b) di modificare l'articolo 6, comma 1 dello Statuto sociale nel "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: (i) determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate; (ii) adottare ogni più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) 2 (due); (iii) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al predetto raggruppamento quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa; (iv) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra; (v) apportare alle deliberazioni sopra adottate quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale, richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge, nonché compiere ogni altro atto e/o attività, utili e/o opportuni per una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni assunte (vi) provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale, contenente le variazioni dell'articolo 6, comma 1 conseguenti all'esecuzione del raggruppamento delle azioni".

Il Presidente espone all'assemblea che, nel caso in cui la proposta di delibera venga approvata, il testo dell'art 6 dello statuto verrebbe conseguentemente modificato come segue:

"Articolo 6 - CAPITALE E AZIONI

6.1 Il capitale sociale è di Euro 1.039.166,10 ed è diviso in numero 10.391.661 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale.[...]"

Il Presidente prega coloro che si sono prenotati per prendere la parola, di contenere la durata dell'intervento in una decina di minuti.

Il Presidente apre la discussione comunicando che le risposte alle eventuali domande formulate saranno fornite al termine degli interventi.

Prende la parola l'azionista Neos.S.r.l. il quale comunica che, a seguito di precedente discussione in Assemblea ordinaria, vi è l'intenzione di non procedere fin da subito al raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione ogni due azioni e alla modifica dell'art. 6, comma 1, dello Statuto sociale di cui alla lett. a) e lett. b) della proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, ma di procedere al solo conferimento al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per deliberare il raggruppamento delle azioni in circolazione nel

rapporto di una nuova azione ogni due azioni e alla modifica dell'art. 6, comma 1, dello Statuto sociale, come meglio descritto nella proposta di deliberazione sul punto 1, lett. c) all'ordine del giorno e di rimandare, pertanto, ad una nuova deliberazione del Consiglio di Amministrazione la definitiva decisione in merito al raggruppamento delle azioni in circolazione, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Il Presidente conferma quanto affermato dall'azionista e sottopone, quindi, al voto dell'assemblea la proposta di deliberazione sulla sola lett. c) del punto 1 all'ordine del giorno e precisamente:

"L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente, e

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

Delibera

di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per deliberare di raggruppare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione priva di valore nominale espresso avente godimento regolare ogni n. 2 (due) azioni prive di valore nominale espresso possedute, senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale, il quale sarà pertanto diviso in n. 10.391.661 (diecimilioneitrecentonovantunmilaseicentossessantuno) azioni e di modificare l'articolo 6, comma 1 dello Statuto sociale nel "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione e di porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: (i) determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate; (ii) adottare ogni più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) 2 (due); (iii) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al predetto raggruppamento quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa; (iv) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra; (v) apportare alle deliberazioni sopra adottate quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale, richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge, nonché compiere ogni altro atto e/o attività, utili e/o opportuni per una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni assunte (vi) provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale, contenente le variazioni dell'articolo 6, comma 1 conseguenti all'esecuzione del raggruppamento delle azioni".

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata precedentemente data lettura.

Il Presidente prega il notaio di assisterlo nella procedura di votazione.

Il Presidente ha dichiarato che alle ore diciassette e minuti cinquantatré sono presenti n. 7 legittimati al voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 9.890.500 azioni ordinarie, pari al 47,59% delle n. 20.783.322 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta di delibera di cui al punto 1 dell'ordine del giorno è approvata all'unanimità.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera B)**.

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:

2. Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 6 (Capitale e azioni), 11 (Trasferibilità e negoziazione delle azioni), 14 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio), 15 (Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti), 18 (Competenze dell'Assemblea ordinaria), 20 (Quorum assembleari); 21 (Intervento all'Assemblea) e 26 (Consiglio di Amministrazione). Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente espone all'assemblea che le modifiche statutarie sono funzionali a:

- inserire la facoltà di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile;
- adeguare lo statuto sociale alla nuova denominazione del mercato Euronext Growth Milan e dell'Euronext Growth Advisor;
- eliminare la previsione statutaria inerente alla nomina di candidati indipendenti che siano stati scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor, e
- prevedere che, qualora la Società sia qualificata come diffusa, si applichino le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sfruttare la seduta assembleare in oggetto anche al fine di eliminare dall'articolo 6 (Capitale e azioni) la clausola transitoria contenuta nel paragrafo 6.4, procedendo dunque alla rinumerazione di tutti gli attuali paragrafi da 6.5 a 6.12.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 2** all'ordine del giorno.

"L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di modificare gli artt. 6 (Capitale e azioni), 11 (Trasferibilità e negoziazione delle azioni), 14 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio), 15 (Obblighi di informazione in

relazione alle partecipazioni rilevanti), 18 (Competenze dell'Assemblea ordinaria), 20 (Quorum assembleari); 21 (Intervento all'Assemblea) e 26 (Consiglio di Amministrazione) dello statuto sociale, come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti delibere e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese"

Il Presidente espone all'assemblea che nel caso in cui la proposta di delibera venisse approvata, il testo degli **art. 6, art. 11, art. 14, art. 15, art. 18, art. 20, art. 21, art. 26** dello statuto sarebbe conseguentemente modificato come da testo allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea che firmata dal componente e da me notaio, viene allegato al presente verbale sotto la **lettera C)**, ad eccezione dell'art. 6 (Capitale e azioni) che viene modificato come segue:

"Articolo 6 - CAPITALE E AZIONI

6.1 Il capitale sociale è di Euro 1.039.166,10 ed è diviso in numero 20.783.322 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale.

6.2 L'assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 50.000 (cinquantamila) oltre al sovrapprezzo mediante emissione in via scindibile di n.ro 500.000 (cinquecentomila) azioni a godimento regolare, senza valore nominale, da riservare esclusivamente a favore di dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori e/o consiglieri di amministrazione di NEOSPERIENCE S.P.A., stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.3 L'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 150.000 (centocinquantamila), oltre al sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di azioni a godimento regolare e senza indicazione del valore nominale da riservare esclusivamente (a) in opzione agli aventi diritto e/o (b) in tutto o in parte a uno o più partner strategici e/o da utilizzare per future acquisizioni, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile, e/o (c) a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience S.p.A. e delle sue controllate, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.4 L'assemblea può attribuire agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di

5 (cinque) anni dalla data della relativa deliberazione.

6.5 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro.

6.6 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").

6.7 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

6.8 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.

6.9 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.

6.12 Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in denaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente e del 10% del numero delle azioni preesistenti, alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale".

Il Presidente apre la discussione comunicando che le risposte alle eventuali domande formulate saranno fornite al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata precedentemente data lettura.

Il Presidente prega il notaio di assisterlo nella procedura di votazione.

Il Presidente ha dichiarato che alle ore diciassette e minuti cinquantasei sono presenti n. 7 legittimati al voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 9.890.500 azioni ordinarie, pari al 47,59% delle n. 20.783.322 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta di cui al **punto 2** dell'ordine del giorno è approvata all'unanimità.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera D)**.

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno:

3. Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 21 (Intervento all'Assemblea), risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente espone all'assemblea come le modifiche al vigente statuto sociale siano funzionali all'inserimento della facoltà che le assemblee della Società possano svolgersi esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società stessa. Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che tale modifica statutaria non attribuisca il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile. Tuttavia, in considerazione della circostanza che detta facoltà è stata introdotta da fonte normativa di recentissima emanazione (c.d. DDL Capitali), in via cautelativa l'efficacia della delibera in parola, qualora approvata dall'Assemblea in sede straordinaria, sarà comunque risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso esercitabile ai sensi e nei modi previsti dall'art. 2437-bis del Codice Civile, di uno o più azionisti nei termini di legge.

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 3** all'ordine del giorno.

“L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di modificare l'art. 21 (Intervento all'Assemblea) dello statuto sociale, come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, condizionando risolutivamente l'efficacia della delibera alla manifestazione di una o più dichiarazioni di recesso da parte dei soci, nei termini di legge;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti delibere e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, con facoltà di depositare al Registro Imprese testo di statuto portante formulazione dell'articolo 21 privo della modifica oggi deliberata, per il caso di verificarsi della condizione risolutiva”.

Il Presidente espone all'assemblea che nel caso in cui la proposta di delibera venga approvata il testo dell'**art. 21** dello statuto viene conseguentemente modificato come segue:

"Articolo 21 - INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA

21.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. In dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, la legittimazione all'intervento spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società, entro la fine del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea. E' fatta salva la normativa di volta in volta applicabile.

21.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla società anche in via telematica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

21.3 Ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ove ciò sia espressamente previsto nell'avviso di convocazione, possono avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, disciplinato dall'articolo 135-undecies TUF. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, TUF. In tale caso i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno entro il sesto giorno di mercato aperto precedente all'Assemblea. Alle domande pervenute è data risposta, mediante pubblicazione sul proprio sito internet, almeno tre giorni prima dell'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto."

Il Presidente apre la discussione comunicando che le risposte alle eventuali domande formulate saranno fornite al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata precedentemente data lettura.

Il Presidente prega il notaio di assisterlo nella procedura di votazione.

Il Presidente dichiara che alle ore diciotto sono presenti n. 7 legittimati al voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 9.890.500 azioni ordinarie, pari al 47,59% delle n. 20.783.322 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta di cui al **punto 3** dell'ordine del giorno è approvata all'unanimità.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera E**).

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno:

4. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del

valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che l'assemblea è stata convocata per discutere e deliberare in merito all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione.

Il Presidente rinvia pertanto all'apposita relazione dell'organo amministrativo predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile per maggiori informazioni in merito al quarto punto all'ordine del giorno, parte straordinaria.

Detta relazione, omessane la lettura come da votazione, che firmata da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera F**).

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 4** all'ordine del giorno.

"L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione."

Il Presidente apre la discussione comunicando che le risposte alle eventuali domande formulate saranno fornite al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita a votare sulla

proposta di deliberazione di cui è stata precedentemente data lettura.
Il Presidente prega il notaio di assisterlo nella procedura di votazione.
Il Presidente dichiara che alle ore diciotto e minuti quattro sono presenti n. 7 legittimati al voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 9.890.500 azioni ordinarie, pari al 47,59% delle n. 20.783.322 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.
Il Presidente apre la votazione.
Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta di cui al **punto 4** dell'ordine del giorno è approvata all'unanimità.
I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal componente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera G).**

Il Presidente mi consegna il testo del nuovo statuto che firmato dal componente e da me notaio allego al presente atto sotto la **lettera H).**
Il Presidente, non essendovi altri argomenti da trattare, dichiara chiusa la riunione alle ore diciotto e minuti cinque ringraziando tutti gli intervenuti.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa rinuncia fattane dal componente col mio consenso.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al componente il quale lo approva ed in conferma lo sottoscrive, con me notaio in calce, a margine e sugli allegati **A), B), C), D), E), F), G) e H).** Consta di sette fogli scritti con mezzi meccanici ai sensi di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione per intere pagine ventiquattro oltre parte della venticinquesima sin qui escluse le sottoscrizioni.

F.TO MELPIGNANO DARIO PATRIZIO
F.TO CHIARA MISTRETTA NOTAIO (L.S.)

Allegato... *A* ... al n. *2231/1579* di rep
notaio Chiara Mistretta da Brescia

ELENCO PARTECIPANTI

Socio	n. azioni	%	in proprio	delega
NEOS SRL	6.671.680	32,10	Si	
RH TECH CONSULTING SRL	2.266.000	10,90	Si	
MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	800.000	3,85		Si
SCARAVELLI LORENZO	92.820	0,45	Si	
DELLA BORA LUIGI	33.000	0,16	Si	
SCAGLIARINI DAVIDE	16.000	0,08	Si	
BENINI LEONARDO	11.000	0,05	si	

mm

Chiara Mistretta



Allegato.....al n. 2231/1579 di rep
notaio Chiara Mistretta da Brescia

RISULTATO VOTAZIONI PUNTO 1

Socio	n. azioni	%	1° punto
NEOS SRL	6.671.680	32,10	FAV
RH TECH CONSULTING SRL	2.266.000	10,90	FAV
MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	800.000	3,85	FAV
SCARAVELLI LORENZO	92.820	0,45	FAV
DELLA BORA LUIGI	33.000	0,16	FAV
SCAGLIARINI DAVIDE	16.000	0,08	FAV
BENINI LEONARDO	11.000	0,05	FAV

Votazioni : FAV = voto a favore

my





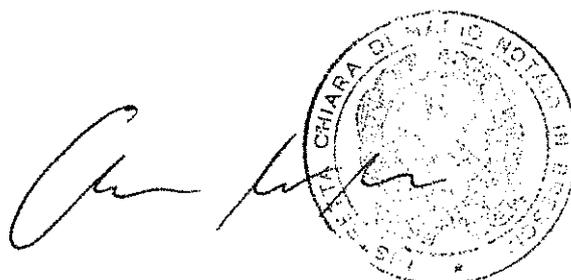


NEOSPERIENCE[®]

Allegato *e* al n. *2231/1579* di rep
notaio Chiara Mistretta da Brescia

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 3 GIUGNO 2024, IN PRIMA
CONVOCAZIONE, E, OCCORRENDO, IN DATA 7 GIUGNO 2024, IN SECONDA
CONVOCAZIONE**

17 maggio 2024



NEOSPERIENCE S.P.A.
CAPITALE SOCIALE: 1.039.166,10 € i.v. — CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 02792030989
25125 BRESCIA, VIA ORZINUOVI, 20 — TEL. +39 030 3537300 — FAX +39 030 3537343
20137 MILANO, VIA PRIVATA DECEMVIRI, 20 — TEL. +39 02 36755690

M

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Neosperience S.p.A. ("Neosperience" o la "Società") in relazione all'Assemblea degli Azionisti, convocata presso la sede legale della Società, in Brescia, via Orzinuovi n. 20, per il giorno 3 giugno 2024, alle ore 17:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 giugno 2024 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Destinazione del risultato dell'esercizio 2023. Delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Nomina del Consiglio di Amministrazione. In particolare:**
 - 3.1 **Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.2 **Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.3 **Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.4 **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.5 **Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.****Delibere inerenti e conseguenti.**
4. **Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c. mediante nomina di un Sindaco Supplente. Delibere inerenti e conseguenti.**
5. **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.**
6. **Nomina della società di revisione e determinazione dei relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti.**

Parte straordinaria

1. **Raggruppamento delle azioni in circolazione e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 6 (*Capitale e azioni*), 11 (*Trasferibilità e negoziazione delle azioni*), 14 (*Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio*), 15 (*Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti*), 18 (*Competenze dell'Assemblea ordinaria*), 20 (*Quorum assembleari*), 21 (*Intervento all'Assemblea*) e 26 (*Consiglio di Amministrazione*). Delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 21 (*Intervento all'Assemblea*), risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti. Delibere inerenti e conseguenti.**
4. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nonché per prendere visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, nonché il bilancio consolidato relativo al medesimo periodo, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 12 aprile 2024.

Il bilancio di esercizio della Società chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 649.466 (dopo aver accantonato imposte dell'esercizio pari ad Euro 203.450).

Il bilancio consolidato presenta un utile di pertinenza del Gruppo per Euro 160.829, dopo aver accantonato imposte dell'esercizio per Euro 432.980.

La documentazione relativa al primo punto posto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente è messa a disposizione, nei termini di legge, degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto, presso la sede legale della Società in Brescia, Via OrzINUOVI n. 20, e sarà consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.neosperience.com sezione *Investors / Documenti societari*, area *Assemblee*. Si rinvia pertanto a tale documentazione per maggiori informazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, relativamente la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria di Neosperience S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*
- *visto il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023;*
- *preso atto delle relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione,*

delibera

- *di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in ogni sua parte e risultanza che evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 649.466;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, procedere ai depositi ed alla pubblicazione del fascicolo di bilancio e, in generale, della documentazione allo stesso correlata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;*

2. Destinazione del risultato dell'esercizio 2023. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti, in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, si ricorda che il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 649.466.

Il Consiglio di Amministrazione, Vi propone pertanto di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 649.466, come segue:

- per Euro 16.000 a riserva legale e,
- per Euro 633.466 a riserva straordinaria.

Siete pertanto invitati ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria di Neosperience S.p.A.,

- *esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*
- *preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione,*

delibera

- *di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 649.466, come segue:*
 - *per Euro 16.000 a riserva legale e,*
 - *per Euro 633.466 a riserva straordinaria.*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.”*

- 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. In particolare:**
- 3.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
 - 3.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**
- Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, si ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, è giunto a termine l'incarico conferito al Consiglio di Amministrazione della Società: siete pertanto stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del relativo numero, ed alla determinazione dei relativi emolumenti, nonché alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo, si rammenta che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, il consiglio di amministrazione della Società può essere composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri e spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e della relativa durata in carica. Ai sensi del predetto articolo del vigente statuto, gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

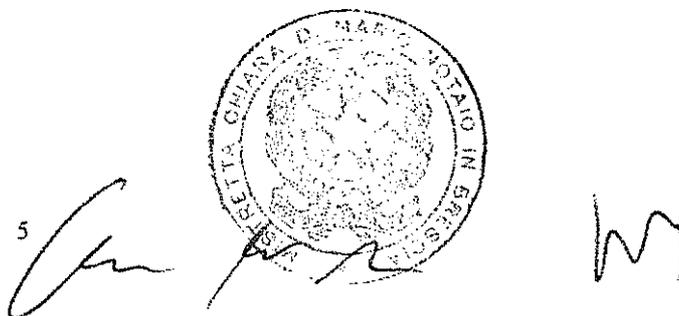
Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF. A tal proposito, si rinvia alla Politica sui criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Euronext Growth Milan, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e disponibile sul sito internet www.neosperience.com, sezione sezione Investors / Documenti societari / Procedure.

5



The image shows a handwritten signature on the left, a circular official stamp in the center, and another handwritten mark on the right. The stamp contains the text 'SOCIETA' CHIARA A NAZIONALE' and 'IN ESERCIZIO'.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati cessano insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

A tal proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in scadenza è composto da 9 (nove) membri.

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, considerate la dimensione e le attuali esigenze della Società, ritiene che il numero dei propri componenti possa essere determinato in 6 (sei) membri, garantendo una pluralità di competenze professionali e di esperienza, anche manageriale.

Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Vi ricordiamo altresì che, ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto sociale, gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto.

Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Vi ricordiamo altresì che lo statuto della Società, all'articolo 36, prevede che l'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. Lo statuto prevede altresì che agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio e che l'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

Il Consiglio di Amministrazione propone al riguardo di prevedere un monte compensi (inclusivo delle remunerazioni) massimo di Euro 500.000 lordi complessivi annui, per tutto l'organo amministrativo, comprensivo delle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche, demandando all'organo amministrativo l'attribuzione puntuale di detto ammontare.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo a:

- determinare la composizione dell'organo amministrativo nel numero di 6 membri;
- presentare le candidature alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle candidature proposte, a procedere a votazione per nominare, ai sensi dell'articolo 26 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione;
- determinare in tre esercizi la durata del mandato e, precisamente, per gli esercizi 2024-2025-2026, sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026;
- fissare un monte compensi (inclusivo delle remunerazioni) massimo di Euro 500.000 lordi complessivi annui, per tutto l'organo amministrativo, comprensivo delle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche, demandando all'organo amministrativo l'attribuzione puntuale di detto ammontare.

In relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la nomina dei componenti l'organo amministrativo sulla base del sistema del voto di lista e ferma la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione:

Con riferimento al numero di componenti del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria di Neosperience S.p.A.

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

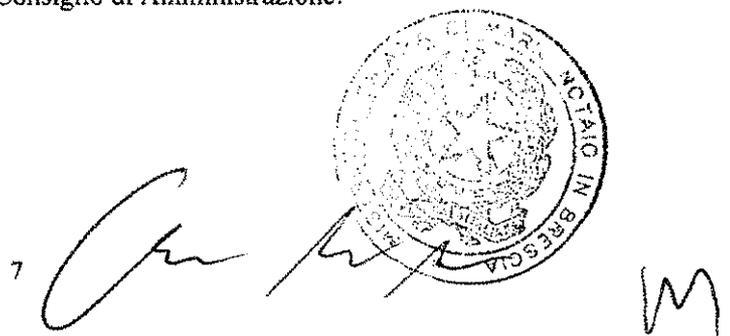
delibera

- *di determinare in 6 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione."*

Con riferimento alla durata in carica dei membri del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria di Neosperience S.p.A.

- *udita l'esposizione del Presidente;*



- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di determinare, in tre esercizi il periodo di durata della carica degli amministratori e precisamente per gli esercizi 2024-2025-2026, sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.”

Con riferimento all'emolumento da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione:

“L'Assemblea ordinaria di Neosperience S.p.A.

- udita l'esposizione del Presidente;

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di determinare un monte compensi massimo di Euro 500.000 lordi complessivi annui per tutto l'organo amministrativo, comprensivo anche delle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio;

- di conferire all'organo amministrativo ogni e qualsivoglia potere per procedere alla ripartizione di detto monte compensi.”

4. Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c. mediante nomina di un Sindaco Supplente. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete invitati a presentare le vostre candidature e a votare per l'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c. mediante nomina di un Sindaco Supplente.

In particolare, in data 21 febbraio 2024 ha rassegnato le dimissioni il sindaco supplente Dott. Enrico Silvestri.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 14 dello Statuto Sociale, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

I Signori Azionisti sono pertanto invitati a presentare eventuali proposte di designazione, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato, comprensivo dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

In particolare, al fine di consentire ai partecipanti all'assemblea un'espressione di voto consapevole sulla base delle informazioni di cui sopra, si invitano gli azionisti che intendano presentare proposte di nomina del sindaco supplente a depositare la relativa candidatura, unitamente alla documentazione sopraindicata, possibilmente entro il quinto giorno antecedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovvero entro il 15 maggio 2024), mediante consegna a mano in orario di ufficio, o con invio a mezzo lettera raccomandata, presso la sede legale della Società, all'indirizzo Via Orzinuovi, 20, Brescia, ovvero via posta elettronica certificata all'indirizzo neos@legalmail.it.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

La Società si riserva il diritto di non accettare la documentazione inviata a mezzo posta elettronica che risulti illeggibile o trasmessa con file danneggiati o comunque illeggibili. Si prega di indicare nel messaggio di accompagnamento della documentazione un recapito telefonico, fax o posta elettronica del mittente.

Fermo restando quanto sopra, per procedere alla votazione in merito alle candidature per la carica di sindaco supplente, queste dovranno essere presentate entro il quinto giorno antecedente la data dell'Assemblea (ovvero entro il 29 maggio 2024) accompagnate dalla documentazione indicata in precedenza affinché le stesse possano essere sottoposte a votazione secondo le seguenti modalità:

- ciascuna candidatura verrà messa in votazione singolarmente, in ordine progressivo, in relazione all'ordine temporale di presentazione presso la Società della candidatura stessa unitamente alla documentazione a supporto;
- ogni avente diritto al voto potrà votare a favore di non più di una candidatura di sindaco supplente e l'eventuale voto favorevole espresso per più candidature non verrà considerato;
- la prima candidatura che avrà ottenuto, la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione si intenderà approvata;



- pertanto, una volta che una candidatura tra quelle presentate abbia ottenuto, singolarmente, la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione sul relativo punto all'ordine del giorno, da calcolarsi come sopra indicato, risulterà superfluo l'espletamento di ulteriori votazioni sulle altre candidature presentate.

Resta pertanto inteso che, ove nessun candidato a sindaco supplente ottenga, singolarmente la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione, il Collegio Sindacale sarà confermato nell'attuale composizione e alla nomina del sindaco supplente procederà la prima assemblea utile.

Resta ovviamente inteso che la nomina del sindaco supplente dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni normative e statutarie vigenti.

Il sindaco supplente così nominato rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 alla stregua degli attuali membri del Collegio Sindacale.

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

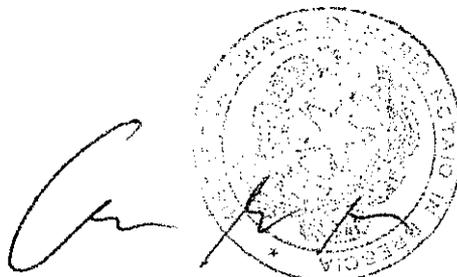
con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, si ricorda che siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'autorizzazione, da conferirsi all'organo amministrativo ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie. Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza, pro tempore vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014, al fine di dotare la Società di uno strumento flessibile e funzionale. In particolare, a:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi piani di stock option, stock grant o piani di work for equity) ed adempiere alle obbligazioni derivanti dai predetti piani di incentivazione o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanzia straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società;
- (iii) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato; e, in generale,
- (v) perseguire le finalità compatibili con le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite dall'organo amministrativo (ovvero dal soggetto a ciò delegato) per una o più delle finalità sopra indicate, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.



Si segnala che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando per la Società – qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale – la facoltà di darvi esecuzione mediante annullamento di azioni proprie detenute in portafoglio.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte ed anche per tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 20% del capitale sociale, fermo restando che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'organo amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa (cd. "revolving"), anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

In occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione delle azioni proprie, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue eventuali controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Si precisa che gli acquisti saranno realizzati a condizioni di prezzo e per quantitativi conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, e in particolare dal Regolamento (UE) 596/2014.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del codice civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 1.039.166,10 suddiviso in n. 20.783.322 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso.

Si precisa che, alla data odierna, la Società possiede n. 15.900 azioni proprie.

Si segnala che nel bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari a Euro 20.972.778.

In particolare, si propone l'acquisto di un massimo di azioni non oltre il 20% del capitale sociale (come di volta in volta considerato e tenendo in considerazione le azioni proprie di volta in volta detenute dalla Società).

Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, c.c. e, quindi, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Si propone che il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, che potranno essere effettuate senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali disposizioni normative o regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili) ma, in ogni caso, dovrà essere pari a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione stessa -- e, comunque, sempre nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni pro tempore vigenti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e/o dall'ulteriore regolamentazione (anche di carattere Europeo o sovranazionale), e/o dalle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, sempre alle condizioni citate della predetta regolamentazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni su azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie in qualsiasi momento, secondo qualunque modalità consentita dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato) e, pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione - al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto - includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta, il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite, da eseguirsi, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento di una o più finalità di cui alla proposta di delibera, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di volta in volta vigenti.



A handwritten signature consisting of the letter 'M'.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, nell'ambito di operazioni di accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione).

In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra. Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato ed in conformità alle prassi di mercato ammesse (ove applicabili).

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui all'art. 14 del vigente statuto sociale di Neosperience, si ricorda che — ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) — le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato (il "TUF").

Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società "...in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o da soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento" (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal (e quindi sono computate nel) capitale sociale su cui si calcola la partecipazione

rilevante ai fini dell'art. 106 TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente, e

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità illustrate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei seguenti limiti:

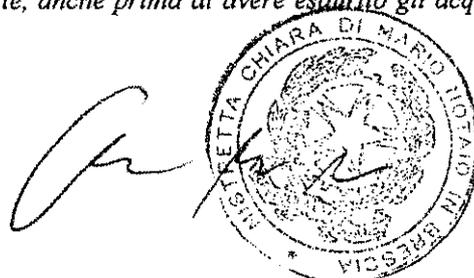
a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 20% del capitale sociale, fermo restando che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, che il prezzo di acquisto dovrà essere pari a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e comunque nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni pro tempore vigenti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dall'ulteriore regolamentazione (anche di carattere Europeo o sovranazionale), e/o dalle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, sempre alle condizioni citate della predetta regolamentazione;

b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, in qualsiasi momento, secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), ivi incluse, tra le altre: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, e/o (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta;

c) l'acquisto, anche in più tranches ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

- di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con



modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, nell'ambito di operazioni di accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione alle condizioni di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate; - di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

- di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti delle azioni proprie che precedono - - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa — con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti;

- di dare espressamente atto che, in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44- bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato."

6. Nomina della società di revisione e determinazione dei relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, si fa presente che in data 27 marzo 2024 è entrata in vigore la legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. "Decreto Capitali") la quale prevede, *inter alia*, il riordino della disciplina degli emittenti strumenti finanziari diffusi.

Per effetto delle intervenute modifiche normative, le società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in maniera rilevante, non rientreranno più tra gli enti sottoposti a regime intermedio (acronimo: ESRI).

In particolare, in data 24 aprile 2024 la società di revisione BDO Italia S.p.A. e la Società hanno risolto consensualmente il mandato in essere e, in data 26 aprile 2024, la Società ha ricevuto una nuova proposta che prevede un costo pari ad Euro 37.000 annui per l'attività di revisione legale dei conti e ad Euro 10.000 annui per la relazione semestrale della Società, oltre le spese vive.

Siete pertanto stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di conferimento di incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 il conferimento dell'incarico alla società di revisione compete all'assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Su tale proposta è chiamato ad esprimersi, nei termini di legge, anche il Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria di Neosperience S.p.A.:

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale;*
- *preso atto della proposta di incarico pervenuta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A.,*

delibera

- di approvare il conferimento dell'incarico a BDO Italia S.p.A. per la revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 e di determinare il compenso della società di revisione in Euro 37.000 annui per l'attività di revisione legale dei conti e in Euro 10.000 annui per la relazione semestrale, così come proposto, oltre spese vive;

- di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato per l'espletamento di tutte le formalità inerenti il conferimento dell'incarico in questione."



1. Raggruppamento delle azioni in circolazione e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di raggruppamento delle azioni in circolazione, con la conseguente riduzione del numero di azioni ordinarie in circolazione.

Il raggruppamento delle azioni consentirebbe di (i) semplificare la gestione amministrativa delle azioni stesse nell'interesse degli Azionisti e (ii) favorire la liquidità degli scambi nel mercato borsistico, rendendo meno "volatile" il valore unitario del singolo titolo.

L'operazione proposta consiste nel raggruppamento delle azioni secondo un rapporto di n. 1 azione ogni n. 2 azioni esistenti: in altre parole, ogni 2 azioni ordinarie esistenti si procederà all'assegnazione di una nuova azione ordinaria, con godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Per effetto di tale raggruppamento, il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto da n. 20.783.322 azioni ordinarie senza valore nominale a n. 10.391.661 azioni ordinarie senza valore nominale.

L'Operazione verrà eseguita nei tempi e secondo le modalità che verranno stabilite dall'organo amministrativo, di concerto con le Autorità competenti e, in particolare, con Borsa Italiana S.p.A..

Al fine di facilitare le operazioni di raggruppamento per i singoli azionisti titolari di un numero di azioni non corrispondente ad un multiplo di 2 (due) e la gestione di eventuali resti che dovessero derivare dal raggruppamento, la Società darà, se necessario, incarico ad un intermediario, tramite apposito mandato, di rendersi controparte nella liquidazione delle frazioni di azioni della Società risultanti dal raggruppamento azionario eccedenti i limiti necessari per consentire agli azionisti di detenere un numero intero di azioni eventualmente utilizzando le azioni proprie in carico alla Società.

Il raggruppamento verrà effettuato ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. e senza alcuna spesa a carico degli azionisti.

Si segnala che in un mercato efficiente, l'operazione non ha di per sé influenza sul valore della partecipazione posseduta dagli Azionisti, in quanto pur diminuendo il numero di azioni in portafoglio, gli azionisti vedrebbero aumentarne, nel contempo, il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di condizioni.

Si propone, infine, di conferire all'organo amministrativo ogni e qualsivoglia potere per provvedere a quanto necessario al fine di attuare il raggruppamento azionario conformemente alle proposte sopra indicate, conseguentemente adempiere alle rettifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dello stesso, ivi incluso il potere di definire con le competenti autorità e con Borsa Italiana S.p.A. modalità e tempi per l'effettuazione dell'operazione, nonché adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni con conseguente riduzione delle medesime in circolazione, apportando le conseguenti modifiche statutarie.

L'approvazione della proposta di delibera relativa al raggruppamento di azioni comporterà una modifica dell'art. 6, comma 1 dello Statuto sociale.

ESPOSIZIONE A CONFRONTO DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO DI CUI SI PROPONE LA MODIFICA

L'illustrazione dettagliata delle proposte di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale vengono messi a confronto il testo vigente e il nuovo testo proposto dell'art. 6, comma 1 dello statuto sociale, con evidenziazione delle modifiche conseguenti alla approvazione della proposta.

Testo vigente	Testo proposto
6.1 Il capitale sociale è di Euro 1.039.166,10 ed è diviso in numero 20.783.322 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale.	6.1 Il capitale sociale è di Euro 1.039.166,10 ed è diviso in numero 10.391.661 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale.

Diritto di recesso

Si ritiene che le modifiche proposte non rientrino in alcuna delle fattispecie di recesso previste dalle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente, e

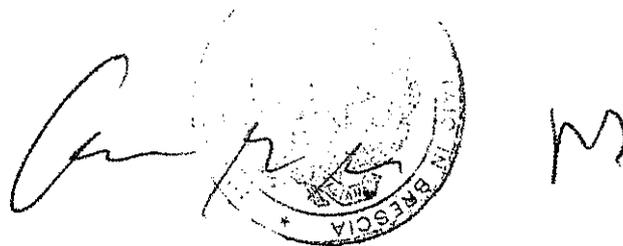
- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

Delibera

- di raggruppare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione priva di valore nominale espresso avente godimento regolare ogni n. 2 (due) azioni prive di valore nominale espresso possedute, senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale, il quale sarà pertanto diviso in n. 10.391.661 (diecimilionitrecentonovantunmilaseicentossessantuno) azioni;

b) di modificare l'articolo 6, comma 1 dello Statuto sociale nel "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: (i) determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate; (ii) adottare ogni più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) 2 (due); (iii) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al predetto raggruppamento quali,



ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa; (iv) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra; (v) apportare alle deliberazioni sopra adottate quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale, richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge, nonché compiere ogni altro atto e/o attività, utili e/o opportuni per una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni assunte (vi) provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale, contenente le variazioni dell'articolo 6, comma 1 conseguenti all'esecuzione del raggruppamento delle azioni".

2. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 6 (Capitale e azioni), 11 (Trasferibilità e negoziazione delle azioni), 14 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio), 15 (Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti), 18 (Competenze dell'Assemblea ordinaria), 20 (Quorum assembleari); 21 (Intervento all'Assemblea) e 26 (Consiglio di Amministrazione). Delibere inerenti e conseguenti.**

Egregi Signori,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete invitati ad approvare le modifiche al vigente statuto sociale funzionali a:

- inserire la facoltà di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile;
- adeguare lo statuto sociale alla nuova denominazione del mercato Euronext Growth Milan e dell'Euronext Growth Advisor;
- eliminare la previsione statutaria inerente alla nomina di candidati indipendenti che siano stati scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor, e
- prevedere che, qualora la Società sia qualificata come diffusa, si applichino le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Inoltre, si precisa che, come di seguito indicato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sfruttare la seduta assembleare in oggetto anche al fine di eliminare dall'articolo 6 (Capitale e azioni) la clausola transitoria contenuta nel paragrafo 6.4, procedendo dunque alla rinumerazione di tutti gli attuali paragrafi da 6.5 a 6.12

Diritto di recesso

Tali modifiche statutarie non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

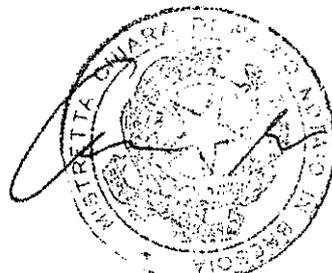
Si riporta qui di seguito il testo a fronte dello statuto sociale con le modifiche proposte.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6 - CAPITALE E AZIONI	Articolo 6 - CAPITALE E AZIONI
<i>[OMISSIS]</i>	<i>[OMISSIS]</i>
6.2 L'assemblea straordinaria in data 30 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per l'importo complessivo di nominali Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila virgola zero zero), oltre	6.2 L'assemblea straordinaria in data 30 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per l'importo complessivo di nominali Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila virgola zero zero), oltre



<p>sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto riservato all'offerta volta alla negoziazione delle azioni su AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia" e "Borsa Italiana"), con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2019.</p>	<p>sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto riservato all'offerta volta alla negoziazione delle azioni su AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia" e "Borsa Italiana"), con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2019.</p>
<p>6.3. L'assemblea straordinaria in data 30 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila virgola zero zero) oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, in quanto riservato in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant emessi subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società sull'AIM Italia, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, con termine finale di sottoscrizione fissato al 30 novembre 2021.</p>	<p>6.3. L'assemblea straordinaria in data 30 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila virgola zero zero) oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, in quanto riservato in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant emessi subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società sull'AIM Italia, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, con termine finale di sottoscrizione fissato al 30 novembre 2021.</p>
<p>6.4 L'assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 100.000 (centomila) oltre al sovrapprezzo mediante emissione in via scindibile di azioni a godimento regolare e senza indicazione del valore nominale da riservare esclusivamente a uno o più partners strategici e/o da utilizzare per future acquisizioni stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p>6.4 L'assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 100.000 (centomila) oltre al sovrapprezzo mediante emissione in via scindibile di azioni a godimento regolare e senza indicazione del valore nominale da riservare esclusivamente a uno o più partners strategici e/o da utilizzare per future acquisizioni stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>
<p>6.4.1 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 23.550 (ventitremila cinquecentocinquanta) mediante l'emissione di n.ro 235.500 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>	<p>6.4.1 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 23.550 (ventitremila cinquecentocinquanta) mediante l'emissione di n.ro 235.500 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>

<p>6.4.2 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 10.200 (diecimiladuecento) mediante l'emissione di n.ro 102.000 (centoduemila) azioni ordinarie senza valore nominale.</p>	<p>6.4.2 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 10.200 (diecimiladuecento) mediante l'emissione di n.ro 102.000 (centoduemila) azioni ordinarie senza valore nominale.</p>
<p>6.4.3 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 17.550 (diciassettemila cinquecentocinquanta) mediante l'emissione di n.ro 175.500 (centosettantacinquemilacinquecento) azioni ordinarie senza valore nominale.</p>	<p>6.4.3 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 17.550 (diciassettemila cinquecentocinquanta) mediante l'emissione di n.ro 175.500 (centosettantacinquemilacinquecento) azioni ordinarie senza valore nominale.</p>
<p>6.4.4 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 23.450 (ventitremila quattrocentocinquanta) mediante l'emissione di n.ro 234.500 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>	<p>6.4.4 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 23.450 (ventitremila quattrocentocinquanta) mediante l'emissione di n.ro 234.500 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>
<p>6.4.5 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 3.900 (tremilanovecento) mediante l'emissione di n.ro 39.000 (trentanovemila) azioni ordinarie senza valore nominale.</p>	<p>6.4.5 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 3.900 (tremilanovecento) mediante l'emissione di n.ro 39.000 (trentanovemila) azioni ordinarie senza valore nominale.</p>
<p>6.4.6 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 e del giorno 16 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 59.600 (cinquantanovemilaseicento) mediante l'emissione di n.ro 1.192.000 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>	<p>6.4.6 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 e del giorno 16 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 59.600 (cinquantanovemilaseicento) mediante l'emissione di n.ro 1.192.000 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>
<p>6.4.7 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 e del giorno 16 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 80.000 (ottantamila) mediante l'emissione di n.ro 1.600.000 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>	<p>6.4.7 In esecuzione della delega ex articolo 2443 del Codice Civile di cui all'assemblea straordinaria del giorno 19 dicembre 2019 e del giorno 16 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale di euro 80.000 (ottantamila) mediante l'emissione di n.ro 1.600.000 azioni ordinarie senza valore nominale.</p>



M

<p>6.5 L'assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 50.000 (cinquantamila) oltre al sovrapprezzo mediante emissione in via scindibile di n.ro 500.000 (cinquecentomila) azioni a godimento regolare, senza valore nominale, da riservare esclusivamente a favore di dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori e/o consiglieri di amministrazione di NEOSPERIENCE S.P.A., stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p>6.54 L'assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 50.000 (cinquantamila) oltre al sovrapprezzo mediante emissione in via scindibile di n.ro 500.000 (cinquecentomila) azioni a godimento regolare, senza valore nominale, da riservare esclusivamente a favore di dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori e/o consiglieri di amministrazione di NEOSPERIENCE S.P.A., stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>
<p>6.6 L'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 150.000 (centocinquantamila), oltre al sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di azioni a godimento regolare e senza indicazione del valore nominale da riservare esclusivamente (a) in opzione agli aventi diritto e/o (b) in tutto o in parte a uno o più partner strategici e/o da utilizzare per future acquisizioni, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile, e/o (c) a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience S.p.A. e delle sue controllate, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p>6.65 L'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 150.000 (centocinquantamila), oltre al sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di azioni a godimento regolare e senza indicazione del valore nominale da riservare esclusivamente (a) in opzione agli aventi diritto e/o (b) in tutto o in parte a uno o più partner strategici e/o da utilizzare per future acquisizioni, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile, e/o (c) a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience S.p.A. e delle sue controllate, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>
<p>6.7 L'assemblea può attribuire agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della relativa deliberazione.</p>	<p>6.76 L'assemblea può attribuire agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della relativa deliberazione.</p>
<p>6.8 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno,</p>	<p>6.87 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno,</p>

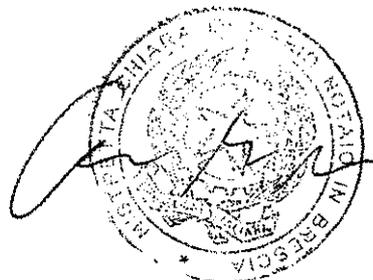
usufrutto e sequestro.	usufrutto e sequestro.
6.9 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").	6.98 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").
6.10 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.	6.109 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.
6.11 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.	6.110 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.
6.12 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.	6.121 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.
	6.12 Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in denaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente e del 10% del numero delle azioni preesistenti, alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.
Articolo 11 - TRASFERIBILITÀ E NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI	Articolo 11 - TRASFERIBILITÀ E NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI
<i>[OMISSIS]</i>	<i>[OMISSIS]</i>
11.3 Qualora, in dipendenza della quotazione o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal Codice Civile e dal TUF nei confronti di emittenti strumenti finanziari diffusi tra	11.3 Qualora, in dipendenza della quotazione o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti , troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti per emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante.



M

<p>il pubblico in misura rilevante.</p>	
<p>Articolo 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO</p>	<p>Articolo 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO</p>
<p>14.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia").</p>	<p>14.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan AIM-Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia Euronext Growth Milan come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti-AIM-Italia Euronext Growth Milan").</p>
<p>14.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 C.C., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</p>	<p>14.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 C.C., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Euronext Growth Milan Emittenti- AIM-Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</p>
<p><i>[OMISSIS]</i></p>	<p><i>[OMISSIS]</i></p>
<p>14.7 Il Panel renderà le proprie determinazioni senza formalità di procedura, nel rispetto del principio del contraddittorio, sentiti l'offerente, Borsa Italiana, così come gli azionisti e qualsiasi altro soggetto titolare di un concreto e diretto interesse sul quale la determinazione da assumere possa impattare, e che intenda essere sentito (c.d. soggetti titolari di interesse). Le determinazioni saranno rese sulla base della Disciplina Richiamata nonché delle disposizioni del TUF (e delle relative disposizioni di attuazione e degli orientamenti Consob) indicate all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia.</p>	<p>14.7 Il Panel renderà le proprie determinazioni senza formalità di procedura, nel rispetto del principio del contraddittorio, sentiti l'offerente, Borsa Italiana, così come gli azionisti e qualsiasi altro soggetto titolare di un concreto e diretto interesse sul quale la determinazione da assumere possa impattare, e che intenda essere sentito (c.d. soggetti titolari di interesse). Le determinazioni saranno rese sulla base della Disciplina Richiamata nonché delle disposizioni del TUF (e delle relative disposizioni di attuazione e degli orientamenti Consob) indicate all'art. 6-bis del Regolamento Euronext Growth</p>

	Milan Emittenti AIM Italia.
[OMISSIS]	[OMISSIS]
Articolo 15 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI.	Articolo 15 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI.
15.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).	15.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Euronext Growth Milan Emittenti AIM Italia , con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).
15.2 Ciascun azionista, dovrà comunicare qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito dal Regolamento Emittenti AIM Italia, al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 giorni di negoziazione decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.	15.2 Ciascun azionista, dovrà comunicare qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan Emittenti AIM Italia , al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 giorni di negoziazione decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.
[OMISSIS]	[OMISSIS]
Articolo 18 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA.	Articolo 18 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA.
[OMISSIS]	[OMISSIS]
18.3 Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; e (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.	18.3 Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan AIM Italia , è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan Emittenti AIM Italia ; e (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan Emittenti AIM Italia .



M

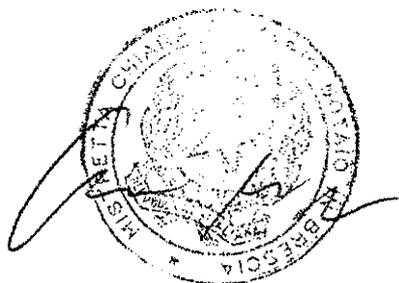
Articolo 20 - QUORUM ASSEMBLEARI	Articolo 20 - QUORUM ASSEMBLEARI
<i>[OMISSIS]</i>	<i>[OMISSIS]</i>
<p>20.4 Nel caso in cui la società richiede a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.</p>	<p>20.4 Nel caso in cui la società richiede a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.</p>
Articolo 21 - INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA	Articolo 21 - INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA
<p>21.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. In dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia, la legittimazione all'intervento spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società, entro la fine del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.</p> <p>La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti</p>	<p>21.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. In dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan AIM Italia, la legittimazione all'intervento spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società, entro la fine del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.</p> <p>La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti</p>

<p>successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.</p> <p>E' fatta salva la normativa di volta in volta applicabile.</p>	<p>successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.</p> <p>E' fatta salva la normativa di volta in volta applicabile.</p>
[OMISSIS]	[OMISSIS]
Articolo 26 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Articolo 26 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
[OMISSIS]	[OMISSIS]
<p>26.6 Le liste, corredate del <i>curriculum</i> professionale di ciascun soggetto designato e da un documento rilasciato dal Nominated Adviser della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.</p>	<p>26.6 Le liste, corredate del <i>curriculum</i> professionale di ciascun soggetto designato e da un documento rilasciato dal Nominated Adviser della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.</p>
[OMISSIS]	[OMISSIS]
<p>26.9 Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dovrà essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser.</p>	<p>26.9 Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dovrà essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser.</p>
[OMISSIS]	[OMISSIS]

In relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,



M

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di modificare gli artt. 6 (Capitale e azioni), 11 (Trasferibilità e negoziazione delle azioni), 14 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio), 15 (Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti), 18 (Competenze dell'Assemblea ordinaria), 20 (Quorum assembleari); 21 (Intervento all'Assemblea) e 26 (Consiglio di Amministrazione) dello statuto sociale, come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti delibere e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese"

3. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 21 (*Intervento all'Assemblea*), risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti. Delibere inerenti e conseguenti.**

Egregi Signori,

con riferimento al secondo terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete invitati ad approvare le modifiche al vigente statuto sociale funzionali all'inserimento della facoltà che le assemblee della Società possano svolgersi esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società stessa.

A tal proposito il Presidente specifica che il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che tale modifica statutaria non attribuisca il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

Tuttavia, in considerazione della circostanza che detta facoltà è stata introdotta da fonte normativa di recentissima emanazione (cd DDL Capitali), in via cautelativa l'efficacia della delibera in parola, qualora approvata dall'Assemblea in sede straordinaria, sarà comunque risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso esercitabile ai sensi e nei modi previsti dall'art. 2437-bis del Codice Civile, di uno o più azionisti nei termini di legge.

Si riporta qui di seguito il testo a fronte dello statuto sociale con le modifiche proposte.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 21 - INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA	Articolo 21 - INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA
[OMISSIS]	[OMISSIS]
	21.3 Ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ove ciò sia espressamente previsto nell'avviso di convocazione, possono avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, disciplinato dall'articolo 135-undecies TUF. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, TUF. In tale caso i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno entro il sesto giorno di mercato aperto precedente all'Assemblea. Alle domande pervenute è data risposta, mediante pubblicazione sul proprio sito internet, almeno tre giorni prima dell'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.



M

In relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria di Neosperience S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di modificare l'art. 21 (Intervento all'Assemblea) dello statuto sociale, come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, condizionando risolutivamente l'efficacia della delibera alla manifestazione di una o più dichiarazioni di recesso da parte dei soci, nei termini di legge;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti delibere e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, con facoltà di depositare al Registro Imprese testo di statuto portante formulazione dell'articolo 21 privo della modifica oggi deliberata, per il caso di verificarsi della condizione risolutiva".

4. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, si ricorda che siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione.

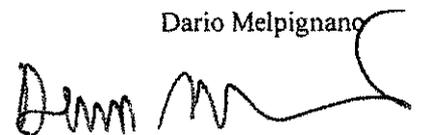
La documentazione illustrativa relativa all'unico punto posto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente è messa a disposizione, nei termini di legge, degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto, presso la sede legale della Società in Brescia, Via Orzinuovi n. 20, e sarà consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.neosperience.com sezione *Investors / Documenti societari / Assemblee*.

Si rinvia pertanto all'apposita relazione dell'organo amministrativo predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile per maggiori informazioni in merito al quarto punto all'ordine del giorno, parte straordinaria.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dario Melpignano



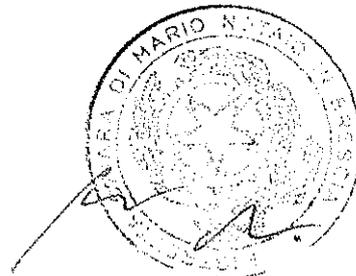
RISULTATO VOTAZIONI PUNTO 2

Allegato **D** al n. **9231/1579** di rep
notaio Chiara Mistretta da Brescia

Socio	n. azioni	%	2° punto
NEOS SRL	6.671.680	32,10	FAV
RH TECH CONSULTING SRL	2.266.000	10,90	FAV
MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	800.000	3,85	FAV
SCARAVELLI LORENZO	92.820	0,45	FAV
DELLA BORA LUIGI	33.000	0,16	FAV
SCAGLIARINI DAVIDE	16.000	0,08	FAV
BENINI LEONARDO	11.000	0,05	FAV

Votazioni : FAV = voto a favore

M



RISULTATO VOTAZIONI PUNTO 3

Socio	n. azioni	%	3° punto
NEOS SRL	6.671.680	32,10	FAV
RH TECH CONSULTING SRL	2.266.000	10,90	FAV
MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	800.000	3,85	FAV
SCARAVELLI LORENZO	92.820	0,45	FAV
DELLA BORA LUIGI	33.000	0,16	FAV
SCAGLIARINI DAVIDE	16.000	0,08	FAV
BENINI LEONARDO	11.000	0,05	FAV

Votazioni : FAV = voto a favore

M

[Handwritten signature]



Allegato... *F* al n. *2231/15/19* di rep
notaio Chiara Mistretta da Brescia

NEOSPERIENCE*

NEOSPERIENCE S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

predisposta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ.

Brescia, 12 aprile 2024



NEOSPERIENCE S.P.A.
CAPITALE SOCIALE: 1.039.166,10 € I.V. — CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 02792030989
25125 BRESCIA, VIA ORZINUOVI, 20 — TEL. +39 030 3537300 — FAX +39 030 3537343
20137 MILANO, VIA PRIVATA DECEMVIRI, 20 — TEL. +39 02 36755690



Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta:

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441 e 2443 del Codice Civile, lo statuto - anche mediante modificazione dello stesso - può attribuire agli amministratori, rispettivamente, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione; in tal caso, la delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento del capitale sociale.

Nel caso in cui la delega conferita comprenda la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa anche eventualmente escludendo in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, prima e seconda parte, e/o 5, 6 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, all'atto dell'esercizio di tale facoltà si applica in quanto compatibile il comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile e lo statuto determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel seguito della presente Relazione, la delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione è ampia e generale.

In particolare, essa comprende la facoltà di aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie (che saranno quotate alla stessa stregua delle azioni ordinarie già in circolazione al momento della loro emissione):

- (a) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o
- (b) da offrire in tutto o in parte a uno o più investitori e/o partner strategici e/o da utilizzare per operazioni straordinarie, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura), e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - secondo periodo o (vale a dire nei limiti del 10% del capitale preesistente, alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, e ciò sia confermato da apposita relazione rilasciata ai sensi di legge da revisore legale o società di revisione legale) e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile; e/o
- (c) a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience S.p.A. (la "Società" o "Neosperience") e delle sue controllate.

Il tutto, per un ammontare massimo complessivo di Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega in esame (ossia il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile).

1. MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E CRITERI PER IL RELATIVO ESERCIZIO

La delega, nell'ampiezza dei termini proposti consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

L'esecuzione, totale o parziale, della delega è, inter alia, destinata a facilitare lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, al fine, soprattutto, di sostenere la relativa attività, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico della Società, perché tali mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale.

A supporto della specifica ampiezza della delega, si segnala in particolare quanto segue.

1.1 Aumento da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da offrire in tutto o in parte a uno o più investitori e/o partner strategici e/o da utilizzare per operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni

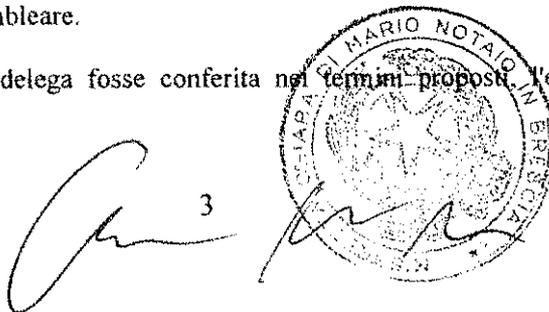
L'eventuale esercizio della delega a servizio di uno o più aumenti di capitale da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da offrire in tutto o in parte a uno o più investitori e/o partner strategici e/o da utilizzare per future operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, è finalizzato a consentire alla Società di sviluppare il proprio business, anche mediante coinvolgimento di uno o più investitori e/o partner strategici e/o l'effettuazione di una o più acquisizioni strategiche di operatori sinergici del settore, in Italia e anche all'estero, massimizzando in tal modo la velocità di crescita nonché le probabilità di avere successo nello sviluppo della Società e del Gruppo.

Neosperience S.p.A. si propone di proseguire una strategia di espansione, anche su mercati esteri, volta alla creazione e valorizzazione di un gruppo che possa operare a livello mondiale nel settore di riferimento e collocarsi tra i primi operatori del panorama italiano. Per supportare tale processo e la dichiarata strategia di crescita tesa anche alla creazione di sempre maggior valore per i propri Azionisti, è importante che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi con rapidità e nella forma quanto più flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si dovessero eventualmente presentare sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti e l'attività di ricerca.

In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione l'individuazione dei destinatari nonché la determinazione delle caratteristiche e delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge), in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Resta peraltro inteso che, ove la delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del

3



M

Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura), 5 e 6 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile, a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili. Inoltre, l'offerta rivolta a terzi può costituire un valido strumento per aumentare il flottante e consentire di mantenere in ogni momento un'adeguata liquidità del titolo Neosperience.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, si precisa sin d'ora che:

- (i) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società o sinergici allo stesso, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- (ii) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 comma - ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - e/o del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori e/o partner strategici, ossia:
 - operatori finanziari interessati ad assumere partecipazioni di medio/lungo periodo,
 - oppure operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Neosperience e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

Le azioni rivenienti dall'esecuzione della delega saranno quotate su Euronext Growth Milan, alla stessa stregua delle azioni ordinarie Neosperience in circolazione. A tal fine, ove necessario ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, la Società predisporrà apposita documentazione.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di esigenze finanziarie che dovessero manifestarsi nel quinquennio successivo alla data della deliberazione assembleare di approvazione.

1.2 Aumento a servizio di uno o più piani di incentivazione

L'eventuale esercizio della delega a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience e delle sue controllate (anche future), dovrà essere deliberato, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., in ragione dei relativi destinatari, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci e dovrà essere liberato con sovrapprezzo che verrà di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione, in considerazione dei soggetti beneficiari del piano interessato (e, pertanto, anche in una o più tranches, anche a prezzi diversi), tenuto conto della previsione del sesto comma dell'art. 2441 codice civile e delle disposizioni di natura fiscale applicabili in materia.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a predisporre uno o più regolamenti relativi ai piani di incentivazione, così da assicurare la parità di trattamento dei destinatari che abbiano caratteristiche simili.

L'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza della finalità di fidelizzazione e di incentivazione di dipendenti, collaboratori, consulenti, consiglieri di amministrazione della Società e delle controllate (anche future) ed in generale di chiunque possa collaborare alla crescita del business della Società; in particolare, i piani di incentivazione attuati mediante detto aumento di capitale sociale consentiranno alla Società di coinvolgere le risorse umane nel processo di creazione di valore della Società attraendo, tra l'altro, personale qualificato.

3. Le principali caratteristiche di ciascun piano di incentivazione

Si riportano di seguito le principali caratteristiche di ciascun piano di incentivazione cui è finalizzato l'aumento di capitale sociale. Ulteriori caratteristiche saranno determinate di volta in volta dall'organo amministrativo.

Oggetto

Il piano prevede l'attribuzione, entro e non oltre 5 anni dalla data della delibera assembleare, in una o più tranche, di massimi 1.000.000 diritti di opzione (stock option) per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie della Società.

L'eventuale integrale esercizio delle opzioni assegnate sotto forma di stock option, comporterà pertanto una diluizione massima del capitale sociale pari al 9,62% sul capitale sociale oggi attualmente sottoscritto e versato pari a Euro 1.039.166,10.

Beneficiari

I beneficiari del piano devono essere dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione della Società e delle sue controllate (anche future), discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Condizioni

L'esercizio delle opzioni non sarà sospensivamente condizionato al verificarsi di alcuna condizione.

Maturazione ed esercizio

Le Opzioni assegnate a ciascun Destinatario matureranno progressivamente, sulla base di criteri decisi di volta in volta dall'organo amministrativo in carica pro-tempore, nel rispetto, comunque, di una scaletta temporale sostanzialmente in linea con quanto di seguito indicato:

- a. il 10% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorso 1 anno dalla relativa data di attribuzione;
- b. il 20% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorso 2 anni dalla relativa data di attribuzione;



A handwritten signature or mark, possibly initials, located at the bottom right of the page.

- c. il 30% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorsi 3 anni dalla relativa data di attribuzione;
- d. il 40% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorsi 4 anni dalla relativa data di attribuzione.

Prezzo di esercizio

Per quanto concerne il prezzo di esercizio delle *stock option*, si rinvia al successivo paragrafo 2.

Non è previsto alcun "riscatto" (ai sensi dell'art. 2357, cod. civ.) da parte della Società delle azioni eventualmente derivanti dall'esercizio delle *stock option*; non è altresì prevista la concessione di eventuali prestiti od altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni, ai sensi dell'art. 2358, comma 3, cod. civ.

Interruzione del rapporto di lavoro o collaborazione

Lo scioglimento del rapporto di lavoro o collaborazione con la Società determinerà il venir meno, in tutto o in parte, del diritto di esercitare le *stock option non ancora maturate*, sostanzialmente nei termini indicati in ciascun piano, come di volta in volta approvati dall'organo amministrativo.

Resta in ogni caso salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società o degli amministratori dallo stesso a ciò delegati di stipulare con i beneficiari del piano appositi accordi che prevedano l'esercizio parziale o totale delle opzioni anche nelle circostanze di cui sopra.

In caso di decesso del beneficiario, le opzioni già maturate alla data del decesso ovvero la cui maturazione sia prevista entro l'anno di maturazione in corso al momento del decesso potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori nei termini e con le modalità previsti dal piano.

Cessazione o modifica del piano

Qualora, per modifiche intervenute nella normativa previdenziale e fiscale e di ogni altra normativa applicabile, ovvero nella relativa interpretazione ed applicazione, l'attuazione del piano dovesse comportare ulteriori oneri previdenziali, tributari o di altra natura a carico della Società, il piano potrà essere modificato o annullato, senza che i beneficiari possano avere diritto ad alcun indennizzo o risarcimento per le opzioni non ancora attribuite, ovvero attribuite e non ancora esercitate.

Inoltre, è previsto che il Consiglio di Amministrazione abbia piena facoltà, in ogni tempo, di apportare al piano qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del piano stesso, sempre che le modifiche o le integrazioni non pregiudichino le opzioni nel frattempo attribuite ai beneficiari in base al piano medesimo.

In ipotesi di offerte pubbliche di acquisto delle azioni ordinarie della Società, fusioni e/o scissioni della Società con/in altre entità, il Consiglio di Amministrazione ha piena facoltà di anticipare il periodo di esercizio delle opzioni. Inoltre, in ipotesi di frazionamento e raggruppamento di azioni, riduzione, aumento (gratuito o a pagamento) del capitale sociale della Società, il Consiglio di Amministrazione ha piena facoltà di adeguare, inclusi i necessari arrotondamenti, il numero delle opzioni attribuite.

Il Consiglio di Amministrazione avrà ampio mandato, con facoltà di subdelega, ai fini dell'elaborazione e della realizzazione di uno o più piani di incentivazione, nei termini e limiti illustrati nei punti precedenti.

2. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire in opzione agli azionisti della Società, il Consiglio di Amministrazione determinerà il prezzo di emissione delle nuove azioni liberamente. Il rapporto di assegnazione in opzione consegnerà automaticamente al numero di azioni che saranno emesse.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire con esclusione del diritto di opzione, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto, tra l'altro, del valore del patrimonio netto e delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, della data di attribuzione delle Opzioni, dei corsi di borsa, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5, 6 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili. Nel rispetto di quanto precede, in caso di aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, sarà comunque previsto un sovrapprezzo.

Per quanto concerne i piani di incentivazione, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, il prezzo definitivo di emissione sarà in ogni caso determinato in misura non inferiore all'importo di Euro 1,60 (comprensivo di sovrapprezzo) per azione, calcolato con riferimento al valore del patrimonio netto di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2023, che risulta pari ad Euro 32.948.258 (pari a Euro 1,58 per ciascuna delle n. 20.783.322 azioni)

Fermo il predetto prezzo minimo, per quanto concerne i piani di incentivazione, il Consiglio di Amministrazione, intende sottoporre ai Signori Azionisti la proposta di delegare (con facoltà di subdelega nei limiti consentiti dalla legge) allo stesso il compito di fissare, in occasione dell'assegnazione delle stock option il prezzo di emissione delle azioni sottostanti, individuando altresì, nell'ambito delle categorie sopra menzionate, i soggetti beneficiari del piano interessato cui destinare una o più tranche, anche a prezzi diversi, dell'aumento di capitale sociale medesimo.

Tenuto conto dell'attività svolta dalla Società, delle problematiche di particolare complessità rilevate nella prassi nella valutazione del capitale economico delle società che operano in tale settore nonché della specifica destinazione dell'aumento di capitale proposto, si ritiene opportuno adottare anche il criterio delle quotazioni di borsa, quale criterio di determinazione del prezzo di emissione delle opzioni. Si ritiene a tal proposito che il criterio delle quotazioni di borsa, metodologia ritenuta adeguata nella prassi valutativa nazionale ed internazionale in società che operano in settori ad alto contenuto innovativo, sia da privilegiare rispetto alle alternative metodologie valutative di tipo analitico ed empirico. Pertanto, fermo il suddetto prezzo minimo, si propone che il prezzo di emissione venga determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione dei diritti di opzione in modo che non sia superiore alla media aritmetica dei prezzi (scontata del 10% massimo), rilevati sul mercato di negoziazione delle azioni della Società nei trenta giorni precedenti la relativa data di delibera di assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire a terzi ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte del Codice Civile, il prezzo di emissione dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni, e ciò dovrà essere confermato da apposita relazione rilasciata ai sensi di legge da revisore legale o da società di revisione legale.


7



I criteri e le motivazioni illustrati fissano principi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, anche per individuare i beni conferendi in natura o i soggetti ai quali offrire le azioni eventualmente emesse ai sensi dei commi 4, primo e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - secondo periodo, e/o 5, 6 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, fermo restando l'obbligo, nelle ipotesi di cui ai commi 4, primo e secondo periodo, e/o 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, di illustrare con apposita relazione le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, e di procurare – a seconda dei casi - la formazione del parere di congruità del Collegio sindacale sul prezzo di emissione delle azioni, in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabile, ovvero la conferma di revisore o della società di revisione in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441 del Codice Civile, comma 4, secondo periodo.

3. DURATA DELLA DELEGA E TEMPI DI ESERCIZIO

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della stessa ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunque prontamente comunicati al mercato ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea, la delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine cinque anni dalla data della delibera, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Gli aumenti di capitale sociale saranno scindibili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2439, comma 2, del Codice Civile.

4. AMMONTARE DELLA DELEGA

Si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia complessivamente non superiore a nominali Euro 250.000 (e, dunque, possa essere esercitata per massime n. 5.000.000 azioni ordinarie Neosperience ante raggruppamento e n. 2.500.000 azioni ordinarie Neosperience post raggruppamento).

5. GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle azioni ordinarie Neosperience attualmente in circolazione.

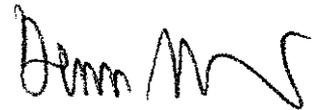
6. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la deliberazione proposta non ricade in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dario Melpignano



RISULTATO VOTAZIONI PUNTO 4

Socio	n. azioni	%	4° punto
NEOS SRL	6.671.680	32,10	FAV
RH TECH CONSULTING SRL	2.266.000	10,90	FAV
MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	800.000	3,85	FAV
SCARAVELLI LORENZO	92.820	0,45	FAV
DELLA BORA LUIGI	33.000	0,16	FAV
SCAGLIARINI DAVIDE	16.000	0,08	FAV
BENINI LEONARDO	11.000	0,05	FAV

Votazioni : FAV = voto a favore



STATUTO

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

1. La società è denominata:

"NEOSPERIENCE S.p.A."

Articolo 2 - SEDE

2.1 La società ha sede in Brescia.

2.2 Con decisione dell'organo amministrativo, possono essere istituiti e soppressi, anche all'estero, sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

Articolo 3 - DOMICILIO

3.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 4 - OGGETTO

4.1 La società ha per oggetto le seguenti attività, sia in Italia che all'estero:

-la consulenza nel campo dell'organizzazione aziendale, dei sistemi di qualità e dell'innovazione dei processi gestionali, la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi informativi, telematici e di automazione industriale, ivi compresa la formazione del personale richiesto da tale attività;

-la consulenza per il coordinamento tecnico ed amministrativo;

-la realizzazione e la commercializzazione di prodotti per l'informatica, la telematica e l'automazione industriale.

4.2 La società, nei limiti ed ai sensi della vigente legislazione, può

compiere ogni altra operazione necessaria ed utile per il miglior raggiungimento dello scopo sociale prevalente, purché direttamente ad indirettamente ad esso attinente o funzionalmente connessa con la sua realizzazione.

4.4 Resta esplicitamente esclusa ogni attività di carattere fiduciario, di raccolta del risparmio, di esercizio del credito, di collocamento del risparmio, di collocamento sul mercato di strumenti finanziari come esercizio di attività professionale nei confronti del pubblico e di tutte le altre attività comunque riservate per legge.

4.5 La società, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, contrarre mutui, rilasciare avalli, fidejussioni, cauzioni e qualsiasi altra garanzia, anche reale, anche a favore di terzi nonché assumere, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, partecipazioni o interessenze in società o imprese italiane ed estere, nei limiti di cui all'art. 2361 del Codice Civile.

Articolo 5 - DURATA

5.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2100.

Articolo 6 - CAPITALE E AZIONI

6.1 Il capitale sociale è di Euro 1.039.166,10 ed è diviso in numero 20.783.322 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale.

6.2 L'assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 50.000 (cinquantamila) oltre al

sovrapprezzo mediante emissione in via scindibile di n.ro 500.000 (cinquecentomila) azioni a godimento regolare, senza valore nominale, da riservare esclusivamente a favore di dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori e/o consiglieri di amministrazione di NEOSPERIENCE S.P.A., stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.3 L'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi nominali Euro 150.000 (centocinquantamila), oltre al sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di azioni a godimento regolare e senza indicazione del valore nominale da riservare esclusivamente (a) in opzione agli aventi diritto e/o (b) in tutto o in parte a uno o più partner strategici e/o da utilizzare per future acquisizioni, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile, e/o (c) a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience S.p.A. e delle sue controllate, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro 5 (cinque) anni detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.4 L'assemblea può attribuire agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale so-

ciale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della relativa deliberazione.

6.5 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro.

6.6 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").

6.7 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

6.8 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.

6.9 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.

6.12 Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in denaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente e del 10% del numero delle azioni preesistenti, alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato

delle azioni, e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Articolo 7 - STRUMENTI FINANZIARI

7.1 La società può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 8 - OBBLIGAZIONI

8.1 La società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili e "cum warrant" o warrants conformemente alle vigenti disposizioni normative.

8.2 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o warrants.

Articolo 9 - PATRIMONI DESTINATI

9.1 I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2447-ter del Codice Civile.

9.2 Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447-bis lettera b) del Codice Civile.

Articolo 10 - FINANZIAMENTI E CONFERIMENTI

10.1 La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.

10.2 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Articolo 11 - TRASFERIBILITÀ E NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI

11.1 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili.

11.2 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente.

11.3 Qualora, in dipendenza della quotazione o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti per emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante.

Articolo 12 - RECESSO

12.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

12.2 Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 13 - SOGGEZIONE AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

13.1 La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'art. 2497-bis, comma secon-

do del Codice Civile.

Articolo 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA

DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO

14.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan").

14.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 C.C., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

14.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di

un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

14.4 La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

14.5 Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

14.6 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

14.7 Il Panel renderà le proprie determinazioni senza formalità di procedura, nel rispetto del principio del contraddittorio, sentiti l'offerente, Borsa Italiana, così come gli azionisti e qualsiasi altro soggetto titolare di un concreto e diretto interesse sul quale la determinazione da assumere possa impattare, e che intenda essere sentito (c.d. soggetti titolari di interesse). Le determinazioni saranno rese sulla base della Di-

sciplina Richiamata nonché delle disposizioni del TUF (e delle relative disposizioni di attuazione e degli orientamenti Consob) indicate all'art. 6- bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

14.8 I soggetti titolari di interesse forniscono al Panel le informazioni e la documentazione che vengano richieste da quest'ultimo al fine di rendere la propria determinazione. Le comunicazioni da e verso il Panel sono effettuate in lingua italiana. È facoltà del Presidente del Panel stabilire, di intesa con gli altri membri di quest'ultimo, se la questione debba essere determinata per via collegiale o da un solo membro del Panel stesso.

14.9 I soggetti titolari di interesse possono adire il Panel per richiedere la determinazione di quest'ultimo in merito a ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta per iscritto, entro il più breve tempo possibile, e comunque entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data in cui gliene sia fatta richiesta e compatibilmente con lo svolgimento dell'offerta, con facoltà di chiedere alla società e agli azionisti, che saranno tenuti a fornirle, tutte le informazioni necessarie per una risposta adeguata e corretta.

14.10 Le determinazioni del Panel avranno efficacia vincolante per la società e gli azionisti, e saranno soggette a piena pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito di Borsa Italiana, in forma integrale o per estratto, eventualmente anche in forma anonima e, comunque, ove necessario, in via d'urgenza, attraverso qualsiasi altro mezzo ritenuto utile dal Panel stesso.

14.11 La liquidazione dei costi ed oneri del procedimento di determinazione da parte del Panel è disposta dal Panel sulla base del tariffario in essere al momento di ricezione della richiesta. La parte richiedente sarà tenuta al pagamento dei costi ed oneri del procedimento stesso: nel caso di partecipazione di più parti, le parti partecipanti al procedimento saranno solidalmente tenute al pagamento di costi ed oneri. Il Panel avrà facoltà di allocare l'onere degli stessi a carico di una o più di esse sulla base del contenuto del provvedimento adottato a seguito del contraddittorio, alla luce delle posizioni espresse dalle stesse nell'ambito del procedimento.

Articolo 15 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONI

IN RELAZIONE ALLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI.

15.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

15.2 Ciascun azionista, dovrà comunicare qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 giorni di negoziazione decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

15.3 La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di

quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

Articolo 16 - CONVOCAZIONE E LUOGO DELL'ASSEMBLEA

16.1 L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci ancorché dissenzienti e/o non intervenuti.

16.2 L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

16.3 L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

16.4 L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

16.5 L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24 Ore", "Corriere della Sera".

16.6 Qualora e sino a che la società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio, l'assemblea può essere convocata mediante raccomandata a mano controfirmata dall'interessato per ricevuta ovvero pli-

co raccomandato A.R. o telegramma o fax o messaggio di posta elettronica ricevuti da soci, amministratori e sindaci della società almeno otto giorni prima dell'assemblea.

16.7 L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di prima convocazione dell'assemblea e delle eventuali convocazioni successive;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile.

Articolo 17 - ASSEMBLEA TOTALITARIA

17.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli aventi diritto al voto e partecipa all'assemblea (anche in teleconferenza ai sensi del successivo art. 22) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo.

17.2 Per l'intervento all'assemblea totalitaria non occorre il preventivo deposito delle azioni o della relativa certificazione presso la sede o le banche incaricate.

17.3 Lo stesso vale per gli strumenti finanziari eventualmente aventi diritto al voto.

17.4 In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga suffi-

cientemente informato.

Articolo 18 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA.

18.1 L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.

18.2 Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

18.3 Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Articolo 19 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Articolo 20 - QUORUM ASSEMBLEARI

20.1 L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria possono essere convocate in prima, seconda o in ulteriori convocazioni.

20.2 L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente

dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

20.3 I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

20.4 Nel caso in cui la società richiede a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 21 - INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA

21.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. In dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, la legittimazione all'intervento spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società, entro la fine del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'in-

tervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea. E' fatta salva la normativa di volta in volta applicabile.

21.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla società anche in via telematica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 22 - ASSEMBLEA IN TELECONFERENZA

22.1 L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o teleconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

-sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica,

se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

-sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

-sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

-vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Articolo 23 - PRESIDENTE E SEGRETARIO

DELL'ASSEMBLEA. VERBALIZZAZIONE

23.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

23.2 Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

23.3 Il Presidente dell'assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, re-

gola il suo svolgimento, stabilisce nel rispetto della legge le modalità di votazione, ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

23.4 Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

23.5 Nei casi di legge - ovvero quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

Articolo 24 - ASSEMBLEE SPECIALI

24.1 Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 25 - AMMINISTRATORI

25.1 Gli amministratori possono essere non soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

25.2 Gli amministratori sono rieleggibili.

Articolo 26 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

26.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 (tre) amministratori ad un massimo di 9 (nove) membri.

26.2 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e della relativa durata in carica.

26.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

26.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.5 Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

26.6 Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

26.7 Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

26.8 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

26.9 Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

26.10 Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

26.11 Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

26.12 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

26.13 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, ri-

sultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

26.14 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

26.15 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

26.16 Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

26.17 Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati

cessano insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 27 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

27.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

27.2 La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

27.3 L'avviso di convocazione deve indicare:

-il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;

-la data e l'ora di prima convocazione dell'assemblea e delle eventuali convocazioni successive;

-le materie all'ordine del giorno;

-le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile.

27.4 Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i Sindaci Effettivi.

Articolo 28 - QUORUM CONSILIARI

28.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

28.2 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti, salvo diverse previsioni di legge; in caso di parità di voti prevarrà la volontà espressa da chi presiede la riunione.

28.3 I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 29 - PRESIDENZA E VERBALE

DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

29.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice-Presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

29.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

29.3 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Articolo 30 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IN TELECONFERENZA

30.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si

considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Articolo 31 - SOSTITUZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

31.1 Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 del Codice Civile, nel rispetto della vigente normativa speciale, ove applicabile.

Articolo 32 - DECADENZA DEGLI AMMINISTRATORI

32.1 Qualora, per dimissioni o altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà decaduto e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

32.2 Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 33 - POTERI DI GESTIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

33.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

33.2 Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la

competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati nell'art. 2365, secondo comma, Codice Civile.

33.3 Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati nell'art. 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 34 - DELEGA DI ATTRIBUZIONI

34.1 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

34.2 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

34.3 Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

34.4 Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

34.5 L'organo amministrativo può nominare direttori generali e procuratori speciali, determinandone i poteri.

Articolo 35 - COMITATO ESECUTIVO

35.1 Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

35.2 I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere

revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

35.3 Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 36 - COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

36.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

36.2 Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del Codice Civile.

36.3 L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

36.4 La remunerazione degli amministratori investiti della carica di presidente o consigliere delegato è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'assemblea.

36.5 L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 37 - RAPPRESENTANZA

37.1 Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni, nonché se nominato al Vice-Presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina.

37.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappre-

sentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 38 - COLLEGIO SINDACALE

38.1 Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due Sindaci Supplenti.

38.2 La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

38.3 Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

38.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

38.5 Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

38.6 Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

38.7 Le liste, corredate del curriculum professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla do-

cumentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

38.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) alla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente.

38.9 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

38.10 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma precedente.

38.11 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime

il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti Sindaci Effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e Sindaci Supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo nella lista presentata.

38.12 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

38.13 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

38.14 In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

38.15 In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

38.16 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

38.17 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai

Sindaci Effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.

38.18 Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o teleconferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 39 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

39.1 La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

Articolo 40 - BILANCIO E UTILI

40.1 Gli esercizi sociali si chiudono il giorno 31 dicembre di ogni anno.

40.2 Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

40.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il 5% per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Articolo 41 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

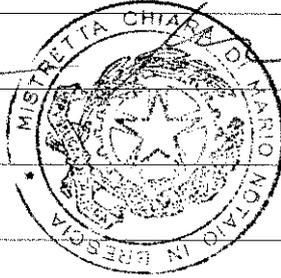
41.1 La società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto, dalla assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

41.2 Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della li-

liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Donato Profeta Mammola

[Handwritten signature]



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento analogico ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 82/2005.

Brescia, Via Malta n.7/c, 24 giugno 2024.

Firmato digitalmente CHIARA MISTRETTA Notaio